



Tavola Rotonda
“Le Scienze Forestali: tra università e lavoro”

Giulia Bianchi Luca Mocali Folco Rubiola Pierdomenico Spina
Moderatore e Coordinatore: Alberto Falaschi

24-25 settembre 2019



-
- Prof.ssa Romagnoli
 - Prof. Fioravanti
 - Dott. Pompei
 - Dott. Torreggiani
 - Prof. Marchetti

 - Dott.ssa Stangoni
 - Dott. Di Lallo
 - Dott. Orusa



OBIETTIVI TAVOLA ROTONDA:

- Analizzare i punti di forza e le criticità dei corsi di laurea con particolare attenzione al passaggio tra formazione universitaria e mondo lavorativo
- Analizzare l'importanza che l'associazionismo riveste nel settore forestale



INTERROGATIVI:

- L'attuale formazione universitaria permette realmente ai laureati in Scienze Forestali di assolvere a tutte queste funzioni?
- Il triennio permette agli studenti di raggiungere un grado di conoscenza e competenza tale da assolvere a tutte le funzioni che un Dottore Forestale dovrebbe svolgere?



RISPOSTE (1/3):

- La riforma del 3+2 non permette al laureato di raggiungere un grado di conoscenze/competenze tali da operare in una filiera complessa come quella forestale.
- Per ovviare a questo problema l'università sta esplorando nuovi campi della formazione istituendo corsi professionalizzanti fornendo ai neolaureati conoscenze e competenze tecniche richieste sempre più dal mondo del lavoro.



RISPOSTE (2/3):

- Molteplici differenze esistenti tra i vari corsi di Scienze Forestali in Italia:
 - l'assenza, in alcuni corsi universitari, di materie fondamentali delle Scienze Forestali
 - non attribuzione del giusto numero di crediti e di ore all'insegnamento di alcune materie
 - l'esistenza di corsi misti o di corsi che trattano di ambiente e montagna, ma che non permettono agli studenti di acquisire conoscenze tali per poter operare in bosco



RISPOSTE (3/3):

- L'associazionismo e la cooperazione sono l'unica soluzione per formare massa critica e per sopravvivere alle difficoltà del settore forestale
- La formazione universitaria ed extrauniversitaria, le esperienze, le conoscenze e la capacità di aprirsi verso nuovi orizzonti e nuovi aspetti legati al settore forestale possono essere la chiave di volta per il successo e per avere una maggiore possibilità nel futuro lavorativo



**IV CONGRESSO NAZIONALE
DI SELVICOLTURA**

IL BOSCO: BENE INDISPENSABILE
PER UN PRESENTE VIVIBILE E UN
FUTURO POSSIBILE

TORINO 5-9 NOVEMBRE 2018



Grazie per l'attenzione